



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



AVVISO PUBBLICO SPOKE3 IRCCS INRCA PER BANDI A CASCATA AGE-IT

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLO SPOKE N. 3 DENOMINATO "FATTORI CLINICI E AMBIENTALI, STATO FUNZIONALE E MULTI MORBILITÀ: STRATIFICARE LA PROGRESSIONE E LA PROGnosi DELLE MALATTIE, DELLA FRAGILITÀ E DELLA DISABILITÀ" DEL PROGRAMMA DI RICERCA "AGE-It - A NOVEL PUBLIC-PRIVATE ALLIANCE TO GENERATE SOCIOECONOMIC, BIOMEDICAL AND TECHNOLOGICAL SOLUTIONS FOR AN INCLUSIVE ITALIAN AGEING SOCIETY" Codice progetto PE00000015 - A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE", PARTENARIATO ESTESO 8 "CONSEGUENZE E SFIDE DELL'INVECCHIAMENTO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CUP F33C22000490006



Premesse

VISTO

- Il Regolamento Unione Europea del 17 giugno 2014, n. 651 - REGOLAMENTO (UE) DELLA COMMISSIONE che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE).
- la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e s.m.i;
- la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'articolo 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 concernente: “Semplificazione delle procedure di valutazione dei progetti di ricerca ed ulteriori misure attuative del PNRR nel campo della ricerca”;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;



- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021 ai sensi del quale il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa”;
- l'investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, n. 623, di istituzione Comitato Scientifico “Supervisory Board” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'università e della ricerca;
- le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- la Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 e relativo allegato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini dello svolgimento di attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;



- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- il Decreto Ministeriale n. 229 dell'11 febbraio 2022 con il quale è stata definita la misura dei compensi da attribuire ai revisori incaricati delle valutazioni scientifiche delle proposte presentate in risposta agli Avvisi emanato dal MUR a valere sulle risorse del PNRR;
- le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- le Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2, del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- le Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori, versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980 e decreti del Ministro dell'università e della ricerca, nn. 564/2021 e 615/2021 relativi all'Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- il Decreto interministeriale (MIMIT-MUR) prot. 51 del 4 gennaio 2024 che revoca “*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio,



- del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”);
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - l'articolo 1, comma 550, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) che istituisce, nello stato di previsione del MUR, il “Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca”;
 - l'articolo 1, comma 551, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che recita: “*Al fine di semplificare lo svolgimento delle attività di selezione e di valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca nonché di valutazione dell'attuazione e dei risultati dei medesimi, il MUR si avvale di esperti tecnico-scientifici e professionali, individuati singolarmente od organizzati in comitati o in commissioni, per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo*”;
 - l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

PRESO ATTO

- dell'Avviso n. 341 del 15.03.2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca, contenente la proposta di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- del Decreto del Segretariato Generale - Direzione generale della Ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1557 del 11/10/2022 di ammissione al finanziamento relativo all'Avviso n. 341 del 15/03/2022;
- della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 7/2023 “Adesione alla Società Consortile denominata “Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata” (in forma abbreviata “AGE-IT scarl”), HUB del Partenariato Esteso AGE-It, ai fini del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)- missione 4 “Istruzione e ricerca”- componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Partenariato Esteso denominato “Italian Ageing Society – AGE-IT”;
- della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 258/2023 “Progetto di ricerca “AGE-IT” finanziato nell'ambito del PNRR Missione 4 – Componente 2 (CUP F33C22000490006) – Ricognizione del piano dei finanziamenti e approvazione degli schemi di convenzione HUB-SPOKE e SPOKE-AFFILIATI” (poi modificata dalla determina del Direttore Generale n. 309/2023);
- Determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 290/2023 come corretta con Determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 295/2023 in cui l'Istituto prende atto del finanziamento da parte



del Ministero dell'Università e Ricerca per il progetto di ricerca dal titolo "Age-It". Responsabile Scientifico dott.ssa Fabrizia Lattanzio (CUP F33C22000490006)".

PRECISATO CHE

- L'Allegato B del sopra richiamato Decreto Direttoriale del MUR n. 1557 del 11/10/2022 assegna all'IRCCS INRCA un finanziamento totale di € 4.424.927,22 di cui € 3.237.605,00 destinati al Mezzogiorno;
- L'Allegato A (progetto) del Decreto Direttoriale del MUR n. 1557 del 11/10/2022 prevede l'emanazione dei bandi a cascata da parte dell'INRCA nella linea di ricerca "Fattori clinici e ambientali, stato funzionale e multi morbilità: stratificare la progressione e la prognosi delle malattie, della fragilità e della disabilità" del programma di ricerca "AGE-IT" per un totale di € 2.416.000 dei quali € 1.698.000,00 oggetto del presente avviso, costituente il primo degli emanandi bandi.

Sommario

Articolo 1 - Premesse	8
Articolo 2 - Definizioni	8
Articolo 3 - Finalità e ambito di applicazione	10
Articolo 4 - Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento	11
Articolo 5 - Durata della proposta progettuale	11
Articolo 6 - Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari	11
Articolo 7 - Principali caratteristiche e requisiti proposta progettuale	12
Articolo 8 - Spese ammissibili	13
Articolo 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda	15
Articolo 10 - Verifica requisiti ammissibilità, valutazione di merito e soccorso istruttorio	16
Articolo 11 - Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione	18
Articolo 12 - Obblighi dei beneficiari	18
Articolo 13 - Monitoraggio, rendicontazione delle spese	20
Articolo 14 - Modalità di erogazione	20
Articolo 15 - Proroghe e variazioni	21
Articolo 16 - Revoche e procedimento di revoca	21
Articolo 17 - Rinuncia	22
Articolo 18 - Conservazione della documentazione	23
Articolo 19 - Informazione, comunicazione e visibilità	23
Articolo 20 - Responsabile del procedimento	23
Articolo 21 - Trattamento e riservatezza dei dati	23
Articolo 22 - Modifiche al presente avviso	24
Articolo 23 - Controversie e foro competente	24
Articolo 24 - Riferimenti	24
ALLEGATI	25
• <i>ALLEGATO 1 - Modulo di Domanda di Partecipazione;</i>	25
• <i>ALLEGATO 2 - Proposta Progettuale e Cronoprogramma delle Attività;</i>	25
• <i>ALLEGATO 3 - Piano Economico Finanziario e Cronoprogramma;</i>	25
• <i>ALLEGATO 4 - Dichiarazione Ammissibilità;</i>	25
• <i>ALLEGATO 5 - Lettera d'impegno alla Costituzione del Raggruppamento (ATS o altra Forma Riconosciuta dallo Stato Italiano);</i>	25



- *ALLEGATO 6 - Dichiarazione Natura Giuridica ODR - Organismo Di Ricerca;..... 25*
- *ALLEGATO 7 - Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679;..... 25*
- *ALLEGATO 8 - Autodichiarazione Antimafia Dichiarazione Sostitutiva Dell'atto di Notorietà ai Sensi dell'art. 46 E 47 del DPR 28/12/2000 N. 445;..... 25*
- *ALLEGATO 9 - Autodichiarazione Antiriciclaggio Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445; 25*
- *APPENDICE A - Inquadramento Generale AGE-IT e Descrizione SPOKE 3; 25*
- *APPENDICE B - Tematiche per la Presentazione dei Progetti; 25*
- *APPENDICE C - Contratto D'obbligo Bando a Cascata AGE-IT SPOKE 3; 25*
- *APPENDICE D - Accordo sui Diritti di Proprietà Intellettuale e Diffusione dei Risultati del Progetto _____ Finanziato nell' Ambito dell'avviso Pubblico Spoke 3 IRCCS INRCA per Bandi a Cascata AGE-IT. 25*

Articolo 1 - Premesse

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente avviso.

Articolo 2 - Definizioni

PNRR	Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in 7 Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Missione 4	La Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca
Componente 2 della Missione 4	La Componente 2 mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.
Partenariati estesi	Programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe
Hub	Soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Per il Programma di Ricerca AGE-It l'HUB è la Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" (in forma abbreviata "AGE-IT scarl")
Spoke	Soggetto realizzatore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&I ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.; Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso n. 341 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 finalizzato alla creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" sul territorio nazionale.
Affiliato allo Spoke	Altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di R&I, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso
Bandi a cascata	Procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e



	tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione
Aiuti di Stato	Qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: "aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza"
Do Not Significant Harm (DNSH)	Principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici
Università	Le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale
Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR	Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016
Organismo di ricerca (OdR)	Entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati secondo la definizione contenuta nel Regolamento (UE) n. 651/2014 punto 83)
Sviluppo sperimentale	L'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. (Come da Avviso pubblico n.341 del 15/03/2022). Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, punto 86 del Regolamento (UE) N. 651/2014)
Progetto o Intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito dell'avviso e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP);
Soggetto Beneficiario	Soggetti che ricevono finanziamenti nell'ambito dei bandi a cascata
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.)
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);

Open science	Approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione europea e il metodo di lavoro di 9 riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione
Principi FAIR Data	Insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario"
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto
TRL	Il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia
Mezzogiorno o "Quota SUD"	La quota Mezzogiorno o "Quota Sud" è stata introdotta in sede di conversione del decreto-legge n.77/2021 e s.m.i., che prevede espressamente che le Amministrazioni centrali coinvolte nell'attuazione del PNRR assicurino che almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).
ATS - Associazione temporanea di scopo	L'associazione temporanea di scopo (ATS) è un accordo in base al quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi, definito Capofila, un mandato di rappresentanza nei confronti di un soggetto finanziatore di un progetto specifico.
Capofila	Il Capofila è il soggetto che, nell'ambito dell'associazione temporanea di scopo, è responsabile della gestione e della rappresentanza del gruppo nei confronti del soggetto finanziatore IRCCS INRCA. È il punto di contatto principale e si occupa di coordinare le attività, gestire i fondi e assicurarsi che il progetto venga realizzato nel rispetto degli obiettivi e delle tempistiche previste.

Articolo 3 - Finalità e ambito di applicazione

Con il presente Avviso è emanato il bando a cascata per lo Spoke n. 3 (IRCCS INRCA) del programma di ricerca "AGE-It - a novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive italian ageing society" codice progetto PE00000015 (Appendice A) - a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 4 "Istruzione e ricerca" – componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – investimento 1.3 – "Creazione di partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", partenariato esteso 8 "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" finanziato dall'unione europea – NextGenerationEU. CUP F33C22000490006.

L'IRCCS INRCA in qualità di Spoke n. 3 denominato "Fattori clinici e ambientali, stato funzionale e multimorbilità: stratificare la progressione e la prognosi delle malattie, la fragilità e la disabilità", finanzia progetti di sviluppo sperimentale inerenti alle seguenti tematiche:

- Tematica 1 Network di studi longitudinali sulla multimorbilità e la fragilità tra gli anziani;
- Tematica 2 Disturbi neurologici dovuti all'età nel contesto della multimorbilità e fragilità;
- Tematica 3 Identificazione di biomarcatori circolanti associati a modelli distinti di multimorbilità attraverso l'analisi metabolomica;
- Tematica 4 L'impatto del cambiamento climatico e dell'inquinamento sulla salute in una popolazione che invecchia.

Si veda l'Appendice B per il dettaglio delle tematiche.

Il finanziamento previsto dal presente Avviso è concesso ai sensi del PNRR secondo la Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – “Creazione di Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, nonché ai sensi dell’art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01.

Le risorse finanziarie di AGE-It e quindi del presente avviso sono finalizzate a sostenere attività per il 75,1% nel Campo di intervento 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici per complessivi 483 milioni, e il 24,9% nel Campo di intervento 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione per complessivi 644 milioni, di cui all’Allegato VI del Reg. (UE) 2021/241.

Il presente avviso riguarda investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell’intervento nel rispetto del principio orizzontale del “Do Not Significant Harm” (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all’obiettivo climatico, digitale e territoriale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Articolo 4 - Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento

La dotazione finanziaria complessiva per il presente avviso - a valere sui fondi PNRR assegnati all’IRCCS INRCA, nell’ambito del Programma AGE-It Codice PE00000015 con CUP F33C22000490006 - è pari a € 1.698.000,00 ripartiti in tematiche come indicato nell’Appendice B.

Il finanziamento concedibile si configura come un contributo a fondo perduto sul 100% del piano delle spese presentate.

Le risorse finanziarie del presente Avviso devono essere destinate, per almeno il 80% (Quota Sud), alle regioni del Mezzogiorno. A tal fine i costi si considerano sostenuti nel Mezzogiorno e conseguentemente ivi destinati se imputati secondo i principi contabili a unità organizzative ubicate nelle regioni sopradette.

L’IRCCS INRCA si riserva di incrementare la dotazione con ulteriori risorse sulla base di decisioni strategiche assunte dal Partenariato AGE-It e della disponibilità finanziaria a valere sui bandi a cascata.

Qualora non fossero allocati tutti i fondi, l’IRCCS INRCA si riserva di bandire nuovamente l’Avviso, limitatamente alle tematiche il cui finanziamento non è stato attribuito o lo è stato solo parzialmente.

Articolo 5 - Durata della proposta progettuale

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere inferiore ai 10 mesi e superiore ai 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d’obbligo (Appendice C). La durata è prorogabile una sola volta, senza ulteriori oneri a carico dell’IRCCS INRCA, previa richiesta motivata e approvazione dalla stessa, purché le attività vengano concluse e rendicontate entro 2 mesi dalla data di fine del Programma AGE-It e comunque nel rispetto dei termini indicati nel contratto d’obbligo.

Il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del finanziamento spettante al Capofila.

Articolo 6 - Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari

I soggetti di seguito elencati possono presentare la domanda di partecipazione (ALLEGATO 1) di cui al presente Avviso:

- Università pubbliche e/o private;

- Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR;
- altri Organismi di Ricerca (OdR), come definiti dall'art. 2 “Definizioni relative agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.

I soggetti sono tenuti a presentare la domanda di partecipazione unicamente in forma congiunta, fino ad un massimo di n. 3 partecipanti.

I beneficiari assegnatari del finanziamento sono tenuti ad aggregarsi in associazioni temporanee di scopo (ATS) o altra forma riconosciuta dallo Stato italiano, indicando il soggetto capofila.

Al momento della presentazione della domanda è richiesto l'impegno alla costituzione dell'ATS (ALLEGATO 5).

Il raggruppamento dovrà essere costituito con atto pubblico entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'IRCCS INRCA di assegnazione del finanziamento ed in ogni caso preliminarmente alla firma del contratto d'obbligo.

L'Atto Costitutivo del raggruppamento, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i partner del progetto (o da soggetti muniti di apposita delega), dovrà prevedere espressamente:

- a. l'indicazione del capofila che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi del mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con l'IRCCS INRCA, inclusa l'erogazione del finanziamento ai soggetti del raggruppamento;
- b. la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'IRCCS INRCA per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, responsabili congiuntamente del conseguimento delle milestone e dei target previsti per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
- c. l'indicazione delle responsabilità di ciascun partner nella realizzazione delle attività del progetto;
- d. l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (Appendice D).

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a. coordinare i flussi informativi verso l'IRCCS INRCA;
- b. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- c. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione delle relazioni di avanzamento lavori di progetto nelle tempistiche assegnate, inclusa l'erogazione del finanziamento ai soggetti del raggruppamento.

Ciascun soggetto può presentare, in qualità di Capofila, non più di 1 domanda di finanziamento, mentre come partner (non capofila) può partecipare a più progetti.

Gli Organismi di Ricerca, ad esclusione delle Università pubbliche e/o private e degli Enti Pubblici vigilati dal MUR, devono essere in possesso dei requisiti che li definiscono tali, anche ai sensi della Disciplina sugli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (ALLEGATO 6).

Concorre all'assegnazione della “Quota Sud” il finanziamento dei soggetti con sede legale/operativa in una delle regioni del Mezzogiorno.

Non possono partecipare al presente avviso i soggetti destinatari di aiuti di Stato come da autodichiarazione prevista nell'Allegato 4.

Non possono partecipare al presente avviso i soggetti già coinvolti in qualità di Hub, Spoke o soggetti affiliati al Partenariato Esteso AGE-It, nonché soggetti da essi partecipati. Inoltre, Hub, Spoke e affiliati non potranno essere coinvolti come soggetti fornitori di beni e servizi.

Articolo 7 - Principali caratteristiche e requisiti proposta progettuale

Sono considerate ammissibili le proposte progettuali di sviluppo sperimentale coerenti con le tematiche di ricerca e innovazione descritte nell'art. 3.

Le proposte progettuali dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche:

- rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e s.m.i, ossia le stesse attività presentate nella proposta progettuale non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici (incluse le risorse ordinarie da Bilancio Statale), inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH), e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, prevedendo il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, ai fini della promozione parità di genere e protezione e valorizzazione dei giovani;
- assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo al cd. tagging, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- i progetti di sviluppo sperimentale candidati dovranno avere un livello minimo di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora "TRL") tra 2 e 4. I progetti non devono giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività;
- prevedere attività riconducibili ai campi di intervento 022 (Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici) e 006 (Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione) di cui all'Articolo 3 dell'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 nella misura rispettivamente del 75,1% e 24,9% e che le relative spese concorrano al conseguimento del vincolo climatico non inferiore al 42% di cui all'art. VI del regolamento UE 2021/241;
- garantire ai risultati dei progetti e ai relativi dati un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management";

Articolo 8 - Spese ammissibili

Tenuto conto dell'art. 8 - Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, il presente Avviso finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati dalle relative Linee Guida per la rendicontazione.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- i. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- ii. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nell' Avviso come ammissibile;
- iii. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- iv. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a finanziamento, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita nello stesso.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal Soggetto Proponente nei limiti previsti dal piano finanziario approvato. Tali costi sono riconducibili a:

- a) **costi per il personale** (personale strutturato a tempo indeterminato) specificamente destinato a realizzare il secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- b) **costi per materiali (es. consumabili), attrezzature, licenze e prodotti analoghi**, necessari all'attuazione del progetto e direttamente imputabili allo stesso;
- c) **costi per servizi di consulenza specialistica, purché strettamente funzionali per l'attuazione del progetto**. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, formazione, rendicontazione, altro);
- d) **altri costi**: altre tipologie di spese strettamente connesse all'esecuzione del progetto e debitamente giustificate all'interno della proposta progettuale potranno essere presentate e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte dell'IRCCS INRCA d'intesa con l'Hub e il MUR, nel rispetto della normativa applicabile. Sono incluse borse di studio e ricerca e assegni di ricerca;
- e) **costi indiretti** determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR. È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine contro-firmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc.).

Tutte le spese rendicontate devono risultare pertinenti e connesse alle attività oggetto del finanziamento. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili devono essere intestati ai soli soggetti beneficiari e devono riportare il codice del programma di ricerca AGE-It PE00000015.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.
- b) le spese relative ad auto-fatturazioni e spese effettuate e/o fatturate al partner da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela).
- c) la fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso partenariato oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con imprese di uno stesso raggruppamento e altri partner. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato;
- d) spese relative ad adeguamenti ad obblighi di legge;
- e) spese per manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature e servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei partner;
- f) spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
- g) costi relativi ad attività orientate alla commercializzazione (ad es. allestimento punto vendita, sviluppo piattaforma di vendita on line);
- h) ammende, penali e spese per controversie legali;

- i) onere accessori, fiscali e/o finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, gli interessi debitori.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, per quanto applicabile, a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle “Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021” e s.m.i, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 disponibili al seguente link:

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf

Articolo 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda

A pena di inammissibilità le domande, devono essere presentate esclusivamente dai soggetti di cui all'art 6, tramite il soggetto capofila, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito dell'IRCCS INRCA www.inrca.it, fino alle ore 23:59 del trentesimo (30°) giorno successivo.

La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente, a pena di inammissibilità, tramite PEC al seguente indirizzo inrca.protocollo@actaliscertymail.it (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 50 Mb complessivi) con intestazione che riporta in oggetto:

“Avviso SPOKE3 IRCCS INRCA PER BANDI A CASCATA AGE-It Codice progetto PE00000015 CUP F33C22000490006”.

La domanda e i relativi allegati devono essere firmati dal legale rappresentante digitalmente o con firma autografa, allegando un documento di identità in corso di validità del firmatario.

In caso di delega alla firma, la stessa dovrà essere allegata alla domanda.

La domanda di partecipazione inviata non può essere modificata o integrata. Tuttavia, entro il termine di scadenza dell'avviso, è possibile inviare una nuova candidatura che andrà a sostituire integralmente la precedente.

Ciascun soggetto può presentare, in qualità di Capofila, non più di 1 domanda di finanziamento, mentre come partner (non capofila) può partecipare a più progetti.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana.

Al fine di potere identificare chiaramente una proposta progettuale, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato in maniera univoca negli allegati.

Il soggetto proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

ALLEGATO	DESCRIZIONE DOCUMENTO	FIRMATARIO
Allegato 1	Domanda di partecipazione perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972	CAPOFILA
Allegato 2	Proposta progettuale e Cronoprogramma delle attività	CAPOFILA
Allegato 3	Piano Economico-finanziario	CAPOFILA
Allegato 4	Dichiarazione ammissibilità	CIASCUN PARTNER

Allegato 5	Lettera d'impegno alla costituzione del raggruppamento (ATS o altra forma riconosciuta dallo Stato italiano)	CIASCUN PARTNER
Allegato 6	Dichiarazione Natura giuridica OdR - Organismo di ricerca (se dovuta, ad esclusione delle Università pubbliche e/o private e degli Enti Pubblici vigilati dal MUR)	CIASCUN PARTNER
Allegato 7	Dichiarazione Informativa per il trattamento dei dati personali	CIASCUN PARTNER
Allegato 8	Dichiarazioni ai fini della normativa antimafia, secondo la normativa vigente, per soggetti di diritto privato	CIASCUN PARTNER
Allegato 9	Dichiarazione antiriciclaggio, secondo la normativa vigente	CIASCUN PARTNER

Articolo 10 - Verifica requisiti ammissibilità, valutazione di merito e soccorso istruttorio

Scaduto il termine di presentazione delle domande l'IRCCS INRCA avvierà la fase istruttoria che si articola nelle seguenti fasi:

- FASE I **Verifica requisiti di ammissibilità** da parte del personale amministrativo dell'IRCCS INRCA;
- FASE II **Valutazione di merito tecnico-scientifica della proposta progettuale** da parte della Commissione di Valutazione formalmente nominata dopo i termini di scadenza della presentazione delle domande.

FASE I VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di finanziamento sarà considerata **non ammissibile** al verificarsi di anche solo una delle seguenti ipotesi:

- Invio della domanda oltre i termini di scadenza (art.9);
- Domanda inoltrata con modalità diverse dalla PEC (art.9);
- Mancata compilazione e presentazione degli Allegati 1, 2 o 3 della tabella di cui all'art. 9;
- Mancata sottoscrizione degli Allegati 1, 2 o 3 della tabella di cui all'art. 9;
- Mancata allocazione dell'80% del budget al Sud (art. 4);
- Durata progetto inferiore a 10 mesi o superiore a 15 mesi (art. 5);
- Assenza requisiti Soggetti beneficiari (art.6). L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner non abbia i requisiti richiesti.

Soccorso Istruttorio

Salve le ipotesi di cui sopra, le carenze di elementi della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, attraverso la formale richiesta fatta dall'IRCCS INRCA, a mezzo PEC, con la quale si assegna al soggetto proponente un termine di 5 (cinque) giorni, perché siano rese le dovute integrazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

L'IRCCS INRCA, tenuto conto delle controdeduzioni fornite tramite PEC dai soggetti proponenti in merito alle proposte provvisoriamente escluse, completa la verifica di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'IRCCS INRCA comunica l'esclusione ai soggetti che hanno presentato la domanda di finanziamento, indicando le ragioni del rigetto della domanda.

In caso di esito positivo, il progetto è sottoposto alla verifica di merito di cui al punto successivo.

FASE II VALUTAZIONE DI MERITO TECNICO SCIENTIFICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La procedura valutativa è una per ogni tematica oggetto dell'avviso.

La Commissione di Valutazione è composta da 5 esperti interni e/o esterni al programma di ricerca AGE-It, competenti trasversalmente nelle aree tematiche bandite, selezionati dall'IRCCS INRCA. Partecipa, inoltre, un Segretario verbalizzante dipendente dell'IRCCS INRCA, senza diritto di voto all'interno della Commissione di Valutazione.

La Commissione di Valutazione svolgerà la valutazione di merito e di ammissibilità delle spese secondo la “Griglia dei Criteri di Valutazione” presentata in Tabella 1, mediante l’attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

La medesima Commissione sarà, inoltre, responsabile della verifica dei contenuti scientifici presenti nella Relazione Tecnica e della coerenza dei costi presenti nelle rendicontazioni intermedie e finale ai fini dell’erogazione del finanziamento.

Tabella 1 Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio minimo	Punteggio massimo
A. QUALITÀ TECNICO-SCIENTIFICA, VALORE DELLA RICERCA PROPOSTA E FATTIBILITÀ DEGLI OBIETTIVI	27	45
1. Congruità e pertinenza della proposta progettuale con gli obiettivi del Programma di Ricerca Age-It	9	15
2. Coerenza e chiarezza del disegno sperimentale e delle attività previste	9	15
3. Adeguatezza e solidità della metodologia proposta, compresi i concetti, i modelli e le ipotesi sottostanti, gli approcci interdisciplinari anche in relazione all’organizzazione delle attività, all’individuazione e descrizione di milestones, deliverable e prodotti attesi, indicatori di risultato	9	15
B. NOVITÀ, ORIGINALITÀ E TRASFERIBILITÀ	18	30
1. Grado di innovatività con riferimento alle tematiche di ricerca dello SPOKE e di non sovrapposizione con le attività già realizzate all’interno del programma di ricerca AGE-It	6	10
2. Sinergia e potenziale efficacia dei risultati del Progetto di ricerca rispetto agli obiettivi dello Spoke 3	6	10
3. Incremento del TRL (livello di maturità tecnologica) generato dal progetto di ricerca con riferimento alle tematiche oggetto dell’Avviso	6	10
C. GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELL'ATTUAZIONE	9	15
1. Capacità tecnica-gestionale dei soggetti e misura in cui il consorzio nel suo complesso riunisce le competenze necessarie per l’implementazione del progetto.	3	5
2. Qualità ed efficacia del piano di lavoro, valutazione dei rischi e adeguatezza dell’impegno assegnato ai pacchetti di lavoro e delle risorse complessive.	3	5
3. Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi	3	5
D. QUALITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E SOSTENIBILITÀ (CONTINGENCY PLAN)	6	10
1. Congruità e pertinenza dei costi e del piano di spesa rispetto agli obiettivi, alla distribuzione temporale delle attività e alle risorse richieste	6	10
PUNTEGGIO TOTALE	60	100

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all’ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall’attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun sotto criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A B, C, D secondo quanto riportato nella Griglia.

A parità di punteggio viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio B (NOVITÀ, ORIGINALITÀ E TRASFERIBILITÀ) e, in caso di ulteriore parità, a chi ha ottenuto un maggior punteggio nel criterio A (QUALITÀ TECNICO-SCIENTIFICA, VALORE DELLA RICERCA PROPOSTA E FATTIBILITÀ DEGLI OBIETTIVI).

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti presentati in data anteriore.

Al termine della valutazione di merito, la Commissione di Valutazione stila una graduatoria per ciascuna tematica, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi di cui alla tabella 1 e redige apposito verbale dei lavori effettuati.

Le risorse finanziarie saranno assegnate sulla base delle suddette graduatorie fino ad esaurimento delle risorse disponibili; potranno essere effettuati scorrimenti di graduatoria, a seguito di rinuncia, nell'ambito dei limiti temporali di cui alla realizzazione del programma AGE-It.

Qualora, sulla base delle decisioni strategiche assunte ai sensi dell'articolo 4, si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, l'IRCCS INRCA procederà allo scorrimento della graduatoria.

Soccorso Istruttorio

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta al Soggetto Capofila in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio. In particolare, la Commissione di Valutazione assegna un termine di 5 (cinque) giorni, perché siano rese le integrazioni necessarie per completare la valutazione ed esprimere il relativo giudizio una sola volta. Qualora tali informazioni non venissero fornite, o risultassero insufficienti, la Commissione di Valutazione si esprimerà con i soli dati a sua disposizione, eventualmente dichiarando insufficienti i criteri sui quali non è possibile esprimersi in maniera adeguata. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la domanda di partecipazione cui si riferisce la carenza è esclusa dalla valutazione.

Articolo 11 - Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

All'esito delle valutazioni di cui sopra l'IRCCS INRCA provvede ad adottare la Determina in cui prende atto dei lavori svolti dalla Commissione e procede all'assegnazione dei contributi ai beneficiari, specificando l'entità degli stessi per ogni progetto.

Con successiva comunicazione a mezzo PEC l'IRCCS INRCA dà formale comunicazione degli esiti a ciascun beneficiario ammesso, indicando eventuali ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi e richiedendo entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione ufficiale, per il tramite del capofila, la documentazione necessaria per la concessione del finanziamento, come di seguito riportata:

- Atto costitutivo del raggruppamento (ATS o altra forma riconosciuta dallo Stato italiano), sottoscritto dal legale rappresentante, o da soggetto munito di apposita delega, di tutti i partner di progetto;
- l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati, sottoscritto dal legale rappresentante, o da soggetto munito di apposita delega, di tutti i partner di progetto.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo inrca.protocollo@actaliscertymail.it, dal Capofila.

Acquisiti i documenti soprariportati e perfezionata l'istruttoria, l'IRCCS INRCA procederà alla sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con il Capofila del raggruppamento, nonché dell'Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati con tutti i partner del raggruppamento.

Articolo 12 - Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Avviso dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) richiedere le eventuali variazioni al progetto secondo le modalità previste nell'articolo 15 del presente Avviso e attuare le modifiche in conformità con l'autorizzazione concessa;
- c) raccogliere, rendicontare e archiviare in formato elettronico, secondo quanto previsto dall'art. 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241:
 - I. attraverso il sistema informativo PNRR (AtWork - Piattaforma per la gestione dei bandi del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA);



- II. i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, scientifico e finanziario del progetto necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - III. la documentazione probatoria pertinente;
 - IV. i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite dell'IRCCS INRCA;
 - V. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dell'IRCCS INRCA e dell'HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del sistema informativo PNRR (AtWork) ed effettuando una dimostrazione a fine progetto;
 - VI. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (AtWork) dei dati di monitoraggio finanziario, scientifico e procedurale.
- d) elaborare la rendicontazione scientifica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito negli articoli 8 e 13 del presente Avviso;
 - e) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
 - f) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - g) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
 - h) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'IRCCS INRCA, dall'HUB e/o dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli *in loco* presso i soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 - i) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, in caso di accertata violazione nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - j) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato e di ogni altra normativa nazionale ed europea applicabile all'ambito del progetto per cui si richiede il finanziamento;
 - k) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o europei;
 - l) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'IRCCS INRCA o dall'HUB o dal MUR;
 - m) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
 - n) notificare tempestivamente all'IRCCS INRCA, affinché ne dia comunicazione all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa che possa influire sul progetto, ivi inclusi eventuali ritardi che dovessero incidere in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definitiva;
 - o) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
 - p) garantire la conservazione della documentazione per la tracciabilità delle operazioni, gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 18 e 19;
 - q) rispettare tutte le norme europee e nazionali applicabili, ivi comprese quelle in materia di trasparenza, contrattualistica pubblica, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
 - r) rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - s) avere almeno l'80% dell'allocazione del budget in attività proposte da soggetti che hanno la sede legale/operativa nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

- t) condividere lo stato tecnico - scientifico del progetto, su richiesta dell'IRCCS INRCA, con l'obiettivo che lo sviluppo del progetto contribuisca alle tematiche di ricerca di riferimento della domanda, condividendo metodi e risultati;
- u) Accettare le regole per la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto stabilite dall'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati, sottoscritto contestualmente alla firma del Contratto d'obbligo.

Articolo 13 - Monitoraggio, rendicontazione delle spese

I beneficiari si impegnano a produrre ogni cinque mesi e comunque ogniqualvolta venga richiesto dall'IRCCS INRCA, dall'HUB o dal MUR i dati di avanzamento finanziario e scientifico sul sistema informativo AtWork, ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato (**Relazione Tecnica**);
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dall'IRCCS INRCA, dall'HUB e dal MUR stesso.

I beneficiari dovranno trasmettere all'IRCCS INRCA entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio e di quello finale, in coerenza con il Cronoprogramma di spesa approvato, e ogni qualvolta venga richiesto dall'IRCCS INRCA, HUB o MUR il **Rendiconto di progetto** comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

La **Relazione Tecnica** di avanzamento lavori di progetto sarà trasmessa direttamente dal Capofila con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione della Commissione di Valutazione che ne comunicherà gli esiti all'IRCCS INRCA.

La documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dell'IRCCS INRCA, con il supporto di soggetti qualificati ed incaricati dallo stesso, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 14 - Modalità di erogazione

Sono previste due erogazioni intermedie e una erogazione a conclusione del progetto.

Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

L'IRCCS INRCA, dopo avere ricevuto la valutazione positiva da parte della Commissione di Valutazione per i contenuti scientifici e la coerenza dei costi e da parte del MUR per la corretta rendicontazione delle spese, si impegna a rimborsare i costi in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate con le seguenti modalità:

- per un minimo del 15% e fino a un massimo di 30% dopo la prima rendicontazione
- fino ad un massimo di 30% dopo la seconda rendicontazione intermedia
- a saldo il 40% a saldo del finanziamento complessivo al capofila.

L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dalla Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione del finanziamento è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dall'IRCCS INRCA.

In caso di informazione antimafia irregolare l'IRCCS INRCA avvierà il procedimento di revoca del finanziamento concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, l'IRCCS INRCA si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del finanziamento in esito ai suddetti controlli.

Articolo 15 - Proroghe e variazioni

Le variazioni di progetto (es. cronoprogramma, voci di spesa, proroghe, ecc.) dovranno essere richieste tramite nota adeguatamente motivata a firma del soggetto Capofila. L'IRCCS INRCA, ai fini dell'istruttoria, potrà richiedere ulteriore documentazione e informazione al richiedente e darà riscontro, sentito l'HUB, tramite nota motivata trasmessa via PEC. Relativamente alle varianti in corso d'opera, si specifica:

- **le variazioni soggettive** sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) nel rispetto dei principi del Dlgs 36/2023;
- **le variazioni oggettive**, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione all'IRCCS INRCA per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte della stessa.

In particolare:

- le variazioni di partnership**, relative alle composizioni del raggruppamento, non sono ammissibili, pena il decadimento dell'intero progetto, a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente;
- le variazioni tecnico-economiche da parte dei singoli beneficiari sono ammesse**, di norma una sola volta, a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dell'IRCCS INRCA; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dall'avviso; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Relativamente alle richieste di proroghe, potranno essere autorizzate una sola volta, previa richiesta e approvazione dell'IRCCS INRCA, purché le attività vengano concluse e rendicontate entro 2 mesi dalla data di fine del Programma AGE-It e comunque nel rispetto dei termini indicati nel contratto d'obbligo.

Articolo 16 - Revoche e procedimento di revoca

Il finanziamento concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dall' Avviso, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del finanziamento già erogato oltre agli interessi.

Nello specifico, il finanziamento potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli articoli 6, 7, 9 e 10 del presente Avviso;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli articoli 6 e 7 del presente Avviso, durante l'esecuzione del progetto;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;

- d) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'art. 12;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza del finanziamento;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti all'IRCCS INRCA, dall'HUB e/o dal MUR emergano inadempimenti dei soggetti beneficiari rispetto agli obblighi previsti dall' Avviso, dal provvedimento di concessione del finanziamento, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause ad esso imputabili;
- j) nei casi in cui le variazioni di progetto eseguite non rispettino le disposizioni del presente Avviso;
- k) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- l) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del finanziamento all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- m) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 n. 341.

Al verificarsi di una delle condizioni sopra indicate, l'IRCCS INRCA comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, l'IRCCS INRCA dichiarerà la revoca totale o parziale del finanziamento e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

In caso di **revoca totale** del finanziamento, il capofila sarà tenuto alla restituzione del finanziamento ricevuto, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di **revoca parziale** del finanziamento, il capofila sarà tenuto alla restituzione della quota di finanziamento ricevuto, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Articolo 17 - Rinuncia

Nel caso in cui il raggruppamento intenda rinunciare alla richiesta di finanziamento o al finanziamento concesso, dovrà comunicarlo all'IRCCS INRCA a mezzo PEC all'indirizzo inrca.protocollo@actaliscertymail.it.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il capofila sarà tenuto alla restituzione dell'importo del finanziamento ricevuto oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

La rinuncia alla realizzazione del progetto di un soggetto beneficiario del raggruppamento determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Articolo 18 - Conservazione della documentazione

I soggetti beneficiari dell'Avviso sono obbligati a garantire la conservazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 19 - Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Partenariato Esteso denominato "AGE-It – A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive italian ageing society" identificato con codice PE00000015 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma AGE-It, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del Programma AGE-It e del PNRR.

Articolo 20 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è l'IRCCS INRCA coinvolta nel Partenariato Esteso AGE-It con il ruolo di Spoke n. 3, nella persona di Anna Rita Bonfigli come Responsabile del Procedimento.

Articolo 21 - Trattamento e riservatezza dei dati

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR" - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione all' Avviso avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di gestione del presente Avviso, della domanda di ammissione all'avviso, verifica dell'ammissibilità e conformità, valutazione di merito, monitoraggio, rendicontazione scientifica ed economica, ed erogazione dei contributi a cura delle persone preposte, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità (Allegato 7).

Tali finalità rientrano nei trattamenti effettuati per l'esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare e per l'esecuzione di un compito interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6 lett. b) c) d) GDPR)

I dati potranno essere comunicati all'HUB "Italian Ageing – AGE-IT", che tratterà i medesimi per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali in qualità di titolare autonomo.

Inoltre, i dati conferiti potranno essere comunicati, per adempimenti procedurali, ad altre Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti privati, nell'ambito e nel rispetto della vigente normativa in materia.

I dati personali raccolti saranno trattati solo dagli uffici interni. I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, per le finalità sopra individuate, sono tenuti al rispetto della riservatezza delle informazioni trattate ai sensi del GDPR.

I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti operanti nell'ambito del progetto "Age-It – Ageing well in an ageing society" in qualità di HUB, Spoke e Affiliati per le loro finalità istituzionali e/o per l'adempimento di obblighi contrattuali.

L'IRCCS INRCA può avvalersi di soggetti esterni per l'espletamento di determinate attività. Tali professionisti o aziende saranno nominati Responsabili e saranno istruiti a trattare i dati personali in massima sicurezza. I dati non saranno mai diffusi, se non per rispettare specifici obblighi di legge, per es. in materia di trasparenza.

Nell'ambito delle procedure raccogliamo i dati personali direttamente dall'Interessato. Se necessario ai fini del rapporto eventualmente facciamo richieste a enti pubblici o svolgiamo delle ricerche presso registri e/o banche dati pubbliche.

I Suoi dati possono essere comunicati all'esterno ai soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., laddove ve ne siano le condizioni.

I Suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea o con normative di protezione dei dati personali non allineate al GDPR.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Non sono previsti processi decisionali automatizzati.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea e, comunque, non oltre i 5 anni successivi al pagamento del saldo dell'agevolazione del programma di ricerca AGE-IT.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile attraverso i seguenti recapiti:

RTI Morolabs Srl, Tel. / FAX: 071.9030585 / 071.2210025 - E-mail / PEC: dpo@inrca.it / morolabs@legalmail.it

Articolo 22 - Modifiche al presente avviso

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito www.inrca.it e sul sito www.ageit.eu sezione Bandi

Articolo 23 - Controversie e foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente avviso è competente il Foro di Ancona.

Articolo 24 - Riferimenti

Il presente avviso, tutti gli allegati e i documenti accessori, sono pubblicati sui siti:

- www.inrca.it (homepage)
- www.ageit.eu (sezione Bandi)

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Avviso e sulle modalità di presentazione delle domande è possibile inviare richieste al seguente indirizzo e-mail: ricerca@inrca.it

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché reti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità Questa frase andrà nell'avviso che si pubblica sul sito



ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - Modulo di Domanda di Partecipazione;
- ALLEGATO 2 - Proposta Progettuale e Cronoprogramma delle Attività;
- ALLEGATO 3 - Piano Economico Finanziario e Cronoprogramma;
- ALLEGATO 4 - Dichiarazione Ammissibilità;
- ALLEGATO 5 - Lettera d'impegno alla Costituzione del Raggruppamento (ATS o altra Forma Riconosciuta dallo Stato Italiano);
- ALLEGATO 6 - Dichiarazione Natura Giuridica ODR - Organismo Di Ricerca;
- ALLEGATO 7 - Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679;
- ALLEGATO 8 - Autodichiarazione Antimafia Dichiarazione Sostitutiva Dell'atto di Notorietà ai Sensi dell'art. 46 E 47 del DPR 28/12/2000 N. 445;
- ALLEGATO 9 - Autodichiarazione Antiriciclaggio Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- APPENDICE A - Inquadramento Generale AGE-IT e Descrizione SPOKE 3;
- APPENDICE B - Tematiche per la Presentazione dei Progetti;
- APPENDICE C - Contratto D'obbligo Bando a Cascata AGE-IT SPOKE 3;
- APPENDICE D - Accordo sui Diritti di Proprietà Intellettuale e Diffusione dei Risultati del Progetto _____ Finanziato nell' Ambito dell'avviso Pubblico Spoke 3 IRCCS INRCA per Bandi a Cascata AGE-IT.